

Farmaci e visite gratuite Asl 3, la sanità è **solidale**

► Per chi non può permettersi assistenza e non si cura c'è il piano «Equità in salute» ► Anche i trattamenti odontoiatrici a disposizione presso ogni distretto

IL PROGETTO

Francesca Mari

Visite, cure e farmaci gratis per coloro che non possono permettersi l'assistenza sanitaria per difficoltà economiche. Compresi i trattamenti odontoiatrici, generalmente molto cari e non sempre accessibili a tutti. Parte il progetto «Equità in salute» dell'Asl Napoli 3 Sud, alla guida del direttore generale Giuseppe Russo, su tutto il territorio gestito dall'azienda sanitaria che conta un milione e 200mila assistiti.

LO SCHEMA

Un percorso che tende ad invertire il paradigma che vede sempre più persone in difficoltà economiche rinunciare alle cure mediche. Con «Equità in salute», già attivo su tutto il territorio aziendale Asl Napoli

3 Sud, lo schema è destinato a cambiare completamente. L'obiettivo del programma, finanziato da fondi europei di sviluppo regionale, è il reclutamento e l'emersione di tutte le persone che non hanno possibilità di curarsi e non hanno un reddito sufficiente per occuparsi della propria salute e sostenere le relative spese. Gli indigenti saranno individuati in ogni modo con l'aiuto di associazioni, parrocchie ed enti che operano sul territorio. Successivamente i più bisognosi, reclutati in base al reddito, saranno avviati a visite specialistiche, cure di base, erogazione di farmaci gratuita e cure odontoiatriche.

In ognuno dei 13 distretti sanitari Asl, per due giorni a settimana, di pomeriggio, sarà attiva una commissione che valuterà l'ammissibilità dei soggetti ad essere inseriti nel programma di cura. Successivamente si procederà a stila-

re il piano di assistenza che ogni équipe avrà stabilito e, in alcuni casi specifici, si provvederà anche a fornire assistenza presso il domicilio. Sono coinvolti nel progetto tutti i sindaci, i vescovi, gli ambiti sociali territoriali, le associazioni di volontariato e caritatevoli. In Italia sono circa 4 milioni le persone che versano in uno stato di povertà sanitaria, di cui una grande percentuale è a Napoli e provincia.

L'OBIETTIVO

«Fra pochi mesi sempre presso ogni distretto - spiega il direttore generale Asl Napoli 3 Sud Giuseppe Russo - saranno, inoltre, attivi ambulatori di **odontoiatria** che potranno erogare cure odontoiatriche di base e, sulla base di specifiche esigenze, procedere a fornire protesi dentarie mobili ai soggetti che ne dovessero avere bisogno. Con gli stessi fondi saranno ammodernate le principali strutture ambulatoriali distrettuali in modo

che entro la fine del progetto, fissato al 31 dicembre 2029, l'azienda avrà migliorato la propria offerta assistenziale e la capacità di trattamento». Il target di persone da coinvolgere nel programma dell'Asl Sud è fissato in circa 7mila tra italiani e cittadini di paesi terzi anche aventi assistenza temporanea o domicilio provvisorio o altre condizioni di assoluta indigenza.

Il progetto attiene al Programma nazionale Equità in Salute, rivolto alle Regioni: Basilicata Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. È in queste regioni che si registrano, rispetto al resto del Paese, minori livelli di soddisfacimento degli standard definiti a livello nazionale e maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario. In linea, quindi, con le direttive europee di tutela della salute di tutta la popolazione il percorso tende ad agevolare i più vulnerabili a livello sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I PIÙ BISOGNOSI
SARANNO RECLutati
IN BASE AL REDDITO
INDIVIDUATI GRAZIE
AD ASSOCIAZIONI
E PARROCCHIE**



L'ASSISTENZA Un progetto della Asl Napoli 3 prevede visite gratuite e farmaci per gli assistiti che non hanno la possibilità di pagarsi le cure. Gli assistiti saranno selezionati in base al reddito e saranno anche segnalati dalle associazioni territoriali e dalle parrocchie